

A L'Aquila il Ministro Marco Bussetti porta altri milioni per le scuole, già finanziate, ma ancora al palo dopo anni!

Ogni buona notizia che arriva ed ogni promessa di nuovi investimenti per il territorio aquilano vanno salutati con favore, e così plaudo per l'annuncio di ieri all'Aquila del Ministro Marco Bussetti di nuovi fondi per 120 milioni per la ricostruzione delle scuole aquilane, oltre che di quelle di Umbria, Marche e Lazio.

Ma mi permetto di ricordare al Ministro che oggi il problema delle scuole aquilane non è la mancanza di fondi, che sono stati assegnati a sufficienza dai precedenti Governi per circa 50 milioni, ma la mancanza di progetti esecutivi ed il conseguente avvio dei cantieri, dopo "solo" 10 anni dal sisma!

E' evidente che ci sia una responsabilità delle Amministrazioni locali, Comunale e provinciale, oltre che del Provveditorato alle opere pubbliche, ma il suo staff poteva informarsi meglio ed evitare annunci ad effetto che suonano come una provocazione, nel momento in cui la borsa è piena di danaro e nessuna scuola è stata ricostruita!

Infatti, le scuole di proprietà comunale sono al palo e stesse progettazioni vanno a rilento, ma anche quelle di proprietà della Provincia, al di là degli annunci e delle ingenti risorse allocate nel Bilancio preventivo 2019, sono solo nella fase iniziale della progettazione.

Basti pensare che due dei più importanti plessi scolastici, il Liceo COTUGNO e l'Istituto professionale IPSIASAR, di cui si è lasciato intendere quasi l'immediata realizzazione, sono inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche della Provincia nell'annualità 2020 e, quindi, realizzabili non prima di 5 anni!

Questa città non ha bisogno di pacche sulle spalle e di annunci di fondi, comunque ed a prescindere, da parte di Ministri e Parlamentari, anche fuori periodo elettorale, ma di azioni mirate, continue, concrete e concertate con le Istituzioni locali.

L'Aquila, 7-6-2019

Lelio De Santis

Capogruppo Italia dei Valori al Consiglio comunale dell'Aquila